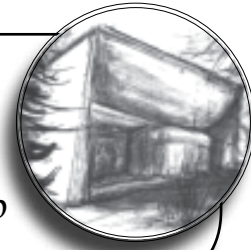




in cammino con fratta

periodico delle comunità parrocchiali di Camino e Fratta di Oderzo
anno XVIII - numero 55 - Settembre 2023



Comunità sempre creative

“Quando si cucina lo si fa sempre pensando a qualcuno, altrimenti si sta solo facendo da mangiare.”

Stiamo avviando il nuovo anno pastorale e c'è grande fervore, nelle nostre Comunità, di progetti, proposte, celebrazioni, eventi... che vanno a riempire i calendari delle nostre agende. Allora prendo spunto da questo celebre e sempre efficace aforisma, ambientato in cucina, per aiutarci a riflettere con una domanda: noi per chi stiamo preparando le molteplici attività pastorali? Per chi “stiamo cucinando”?

Rimotivarci nel cammino è sempre importante per non cadere nel rischio di riproporre iniziative per il semplice motivo che “si è sempre fatto così” trovandoci poi a trascinarle avanti con fatica invece di viverle con l'entusiasmo e le energie di chi sa che sta preparando e proponendo qualcosa di speciale ai fratelli.

Allora se vogliamo dare risposta a questa domanda potremmo anzitutto attingere al cuore della pastorale delle nostre Comunità, e il cuore è il Signore Risorto e il messaggio del Vangelo che ha affidato a ciascuno di noi, suoi discepoli, perché lo annunciassimo al mondo con le parole, soprattutto con la vita, attraverso la testimonianza concreta dell'amore reciproco “Amatevi gli uni gli altri come io vi ho amato, da questo tutti sapranno che siete miei discepoli”.

Nell'arte del camminare insieme, amandoci e prendendoci cura gli uni degli altri, sentiamo che il Signore ci chiede oggi di mettere al centro i ragazzi e i giovani nella loro crescita e accompagnarli nel diventare uomini e donne forti dentro la nostra società, orientati alla pace e al bene comune, capaci di spendere i loro talenti a servizio di tutti.

Ma poi lo sguardo si allarga alla famiglia, alle coppie di sposi, che chiedono sostegno e spiritualità nell'affrontare i tanti imprevisti e le incertezze del quotidiano. E ancora sempre il Signore ci invita ad avere lo sguardo sulle persone fragili, anziane e ammalate che attendono una visita, il dono di una preghiera, il conforto del Signore, l'unico capace di riempire i cuori di speranza e vita. In questi anni difficili a livello sanitario, economico e migratorio, avvertiamo anche l'importanza di aprire le nostre menti e le nostre Parrocchie all'accoglienza, all'arte della prossimità, facilitando le occasioni di incontro, di relazione e di legame tra le persone e tra le generazioni. Penso qui alle nostre Feste e Sagre ma anche ai tanti momenti fraterni che si possono costruire attorno alla vita dei nostri oratori.

Sappiamo poi che in cucina bisogna essere creativi... Affidiamo, allora, l'anno pastorale che ci sta davanti al Signore, nel desiderio di essere tutti suoi strumenti, creativi nel proporre attività buone, di qualità e sempre nuove ai nostri fratelli. Buon cammino, insieme.



Don Nicivaldo che prepara, in tarda serata, una crema/budino di mais in canonica per i fratelli sacerdoti, con delle pannocchie verdi regalategli da alcuni parrocchiani di Busco.

don Pierpaolo

2023/24: "Alla luce dello Spirito"

(estratto della lettera pastorale inviata dal vescovo Corrado per l'anno pastorale 2023/24, dal titolo "Alla luce dello Spirito").

Il cammino che ci attende

In sintonia con l'intera chiesa italiana iniziamo con il prossimo anno pastorale quella che viene chiamata la "fase sapienziale" del cammino sinodale. Ritengo che questo impegno a far nostro il cammino proposto, sia non soltanto una cosa doverosa, ma sia anche utile e vantaggioso per la nostra Diocesi, come già si è dimostrato negli anni appena passati.

Qual è il senso e lo scopo della fase sapienziale?

Si tratta di un'esperienza di discernimento comunitario. Le narrazioni del primo e secondo anno hanno indicato la necessità di camminare insieme verso "una chiesa che ascolta, che accoglie, che mette al centro le relazioni come in una casa, che celebra in modo coinvolgente, che sa condividere e dialogare, che è prossima ai passaggi di vita: in una parola, una chiesa più snella, evangelica, libera". E' necessario ora operare un "discernimento operativo" che abbia lo scopo di individuare le condizioni di possibilità e gli ostacoli da togliere perché questo volto di Chiesa possa realizzarsi. Ovviamente questo discernimento è un discernimento spirituale, cioè compiuto grazie alla luce dello Spirito Santo il quale purifica le menti, ci aiuta a far memoria di Gesù e a comprendere il significato del suo messaggio nelle circostanze concrete della nostra vita personale ed ecclesiale.

Si tratta di circostanze concrete che riguardano le singole persone, le comunità ecclesiali, ma anche la nostra società e la nostra cultura. In esse e attraverso di esse il Cammino Sinodale ci invita ad ascoltare "ciò che lo Spirito dice alle Chiese". La voce dello Spirito risuona nel cuore dei singoli battezzati e nella comunità cristiana, nell'umanità e nell'intero creato e ci aiuta ad attuare ciò che Gesù sollecita ai suoi interlocutori: «Quando si fa sera, voi dite: "Bel tempo, perché il cielo rosseggiava"; e al mattino: "Oggi burrasca, perché il cielo è rosso cupo". Sapete dunque interpretare l'aspetto del cielo e non siete capaci di interpretare i segni dei tempi?» (Mt 16,2)

Il ricco confronto e dibattito che nella fase narrativa ha coinvolto centinaia di migliaia di persone in tutta la Chiesa in Italia ha fatto emergere alcuni nodi particolarmente significativi che meritano di essere fatti oggetto di discernimento: la missione secondo lo stile di prossimità, i linguaggi, la cultura, la proposta cristiana, la formazione alla fede e alla vita, la corresponsabilità, le strutture.

Non mi fermo qui a specificare, per ognuno di questi "nodi", i contenuti e le articolazioni: potrete leggerli nel testo dal titolo "E camminava con loro", linee-guida per la fase sapienziale, testo che la CEI ha predisposto per le chiese locali, e che verrà pubblicato anche sul sito della Diocesi.

Ora mi limito a riportare l'indicazione seguente, dal momento che mi sembra illuminante per capire i passi concreti che ci aspettano: "La fase sapienziale ha il compito di preparare il terreno alla fase profetica, ovvero quella delle scelte operative. Il Cammino sinodale non si presenta come un evento da organizzare o un ulteriore compito da svolgere, ma un passo decisivo verso la conversione strutturale e permanente di tutta la Chiesa alla sinodalità, perché possa meglio compiere oggi la sua missione evangelizzatrice... Le Chiese locali invieranno al Comitato del Cammino sinodale, entro l'aprile 2024, le proposte (sintesi) sui temi del loro discernimento e che hanno rilievo per le scelte nazionali. Questa condivisione rappresenterà la chiusura della tappa sapienziale diocesana".

Sommario

Editoriale pag. 1 / **2023/24: "Alla luce dello spirito"** pag. 2 / **Sacramenti in parrocchia** pag. 3 / **Il nostro Grest di Camino ... in pillole** pag. 4-5 / **L'avventura del Grest di Fratta** pag. 6-7 / **Giornata mondiale della Gioventù: Lisbona 2023** pag. 8 / **L'esperienza dei campiscuola** pag. 9 / **Ancora Auronzo: il nostro campo famiglia 2023** / pag. 10 / **Novantasettesima Giornata missionaria mondiale** pag. 11 / **Sagra: un'emozione da vivere e condividere** pag. 12 / **Fratta on Music 2023** pag. 13 / **Appuntamenti in diocesi** pag. 14-15 / **Relazioni economico-amministrative delle parrocchie di Camino e Fratta** pag. 16-17 / **Calendario Liturgico-Pastorale** pag. 18 / **Signore, da chi andremo?** pag. 19 / **I Gruppi Germoglio e Primavera** pag. 20



SACRAMENTI IN PARROCCHIA



PRIMA COMUNIONE

Fratta, 7 maggio 2023

Battello Riccardo, Battistella Pietro Theodoro, Berardi Rebecca, Cattai Gioele, Dalla Libera Cappelletto Alessandro, Damo Davide, De Lorenzo Vittoria, Feletto Tommaso, Ferreira Porto Leonardo, Giacomazzi Elia, Giusto Adele, Sanchez Cairo, Stefan Giovanni, Tomasella Gianmaria, Tonello Alessandro, Zanardo Asia, Zava Emma

CRESIMA

Camino, 13 maggio 2023

Bellinzani Amelia, Bortolomol Vera, Cester Giovanni, Cester Giulia, Dalla Nora Benedetta, Damo Martina, Fregonese Elena, Gainò Nicolò, Gierotto Rita, Miliozzi Miguel, Parpinelli Edoardo, Pascon Aurora, Penelope Giorgia, Provedel Gaia, Rusalen Ilaria, Sanchez Aiden Colby, Suriani Edoardo, Zanette Elisa, Zanusso Vittoria



3



CRESIMA

Fratta, 14 maggio 2023

Costariol Riccardo, Iseppi Arianna, Ombrelli Andrea, Zanardo Luna, Camilotto Arianna, Miceli Nandini Anna Sofia, Pasquali Emily, Serafin Enrico, Sessolo Andrea, Tonello Andrea, Pasquali Nicolas



Inseguì ciò che ami o finirai per amare ciò che trovi.

La fiaba di Pinocchio è una parabola del cammino più straordinario ed impegnativo che ogni essere umano deve affrontare nella vita:
DIVENTARE GRANDE



Grazie a tutti... ai bambini carichi di entusiasmo, agli animatori che hanno donato il loro essere, alle mamme che con le loro mani, hanno reso il lavoro leggero e a don Giovanni per la sua preziosa presenza; tutti insieme abbiamo realizzato il grande sogno di Pinocchio!
Sabrina e Marianna



Divertirsi è la cosa più divertente del mondo...e allora...DIVERTIAMOCI!

“È solo amando che si diventa belli....e voi siete bellissimi, perché avete amato!” Cit. don Giovanni



IL NOSTRO GREST DI CAMINO... IN PILLOLE



Creatività, sorrisi e tanto impegno hanno trasformato le esperienze vissute in ricordi preziosi da custodire nei propri cuori.

Tutti i giorni, insieme ai ragazzi e facendoci aiutare dai vari personaggi, abbiamo approfondito il senso cristiano di questa bellissima storia. Geppetto, proprio come Dio, non si stanca mai di cercare, di educare, far crescere la sua creatura: con rispetto e nella libertà.



L'avventura del Grest a Fratta



Anche quest'anno dal 18 giugno al 2 luglio a Fratta c'è stato il Grest. Il tema dell'edizione 2023 è stata la storia di Pinocchio.

Insieme a 80 ragazzi, il gruppo animatori, le anima-mamme e anima-papà abbiamo vissuto due settimane intense e bellissime. Le giornate sono state scandite come sempre: preghiera, giochi, laboratori, musica e divertimento ma si respirava nell'aria che questi giorni erano un dono prezioso e non scontato e che tutte le parti avrebbero dato il massimo perché rimanesse un bel ricordo di questa estate 2023.

Nei nostri laboratori grazie all'operosità e creatività di alcuni generosi genitori, sono stati realizzati simpatici manufatti e un meraviglioso murales dove tutti, ma proprio tutti, hanno potuto contribuire con la loro arte.

Oltre ai laboratori manuali, anche quest'anno sono stati proposti laboratori di danza e teatro. Molti ragazzi si sono voluti dilettare in queste discipline artistiche attualizzando il personaggio di Pinocchio e facendolo diventare un ragazzo dei nostri tempi, presentando poi, l'ultimo venerdì, una breve rappresentazione teatrale per trasmettere messaggi importanti di condivisione e di valori fondamentali come amicizia e perdono.

Il momento della merenda è sempre un momento tanto atteso da tutti perché non ci sono mai mancati deliziosi dolci fatti in casa, panini e tanta frutta fresca che un gran numero di simpatizzanti faceva pervenire quotidianamente nella nostra cucina e che una ben organizzata squadra di mamme provvedeva alla sua distribuzione.

La storia del famoso burattino ci ha fatto vivere un'avventura emozionante facendoci divertire e riflettere; abbiamo realizzato che anche noi alcune volte siamo come lui: per esempio quando non ascoltiamo o diamo retta a consigli sbagliati, quando non aiutiamo o diciamo bugie. Insieme a lui abbiamo cercato di distinguere il bene dal male, il buono dal cattivo. Pinocchio ci ha insegnato che quando sbagliamo possiamo con la nostra forza di volontà riparare a quanto fatto, cambiare rotta e creare qualcosa di bello.

Abbiamo compreso quanto sia importante non pensare solo a noi stessi ma anche agli altri: in una squadra infatti tutti devono aiutarsi, bandendo individualismi ed egoismi ed è così che i nostri ragazzi hanno fatto all'interno delle loro squadre dando il massimo di sé stessi per aiutarsi reciprocamente. Non è sempre stato facile: a volte abbiamo dovuto calmare forti spiriti competitivi, a volte abbiamo dovuto spronare chi si abbatteva, altre volte abbiamo aiutato a perdonare e a fare pace o sopportato delusioni e piccole sconfitte.

Anche quest'anno il gruppo animatori si è ampliato accogliendo nuovi ragazzi e ragazze, dimostrando volontà di migliorarsi e prepararsi, felice di mettersi in gioco e di dare il massimo per far sì che tutto potesse funzionare nel migliore dei modi.

I ragazzi che hanno partecipato, affezionati e nuove reclute, hanno dimostrato ancora di più la voglia di esserci e divertirsi, dimostrandosi partecipi e attenti nei momenti più delicati. Speriamo, con tutto il nostro cuore, che tutti i momenti vissuti e le parole dette li possano aiutare nel proseguo del loro cammino e che questa avventura abbia fatto loro capire quanto è bello il mondo che ci circonda come ci ricorda Dio, ma tutto questo bello va conservato e preservato con i propri punti di forza e qualità.

Come ci siamo salutati nel giorno finale del nostro Grest? Con la fantastica e tradizionale caccia al tesoro che si è tenuta dopo la Santa Messa. Il caldo torrido non ci ha fermato e il divertimento è stato assicurato da novità e colpi di scena. Poi alla fine ci aspettava un gustoso panino e il pranzo comunitario.

Vi aspettiamo quindi il prossimo anno, pronti a vivere una nuova avventura insieme. Ci vediamo nel 2024. Ciaooo!

Matteo Giudici e Mery Benedet



VUOI SCRIVERE ANCHE TU QUI?

La redazione è aperta al contributo di qualsiasi parrocchiano che voglia scrivere qualcosa sulla vita delle nostre due comunità. Gli interessati si rivolgano al parroco.

Gli articoli devono essere **scritti al computer**; si eviti di usare parole in maiuscolo, anche nel titolo, e di apporre formattazioni al testo perché andrebbero perse in fase di impaginazione. Si ricordi infine di abbinare al pezzo una **bella foto** specificandone l'autore.





Giornata Mondiale della Gioventù: Lisbona 2023

Eccoci qui, è il 29 luglio siamo in partenza per Lisbona in Portogallo alla volta della GMG (Giornata Mondiale della Gioventù). Partiamo carichi e pieni di curiosità insieme a uno dei tre gruppi della diocesi di Vittorio Veneto; per noi tre è la prima esperienza quindi non sappiamo cosa aspettarci.

Il viaggio per arrivare a Lisbona è lungo visto che lo stiamo facendo in corriera, ma questo non ci preoccupa. Prima di arrivare in Portogallo facciamo due tappe intermedie: la prima a Pins-Justaret (Francia) e la seconda a Palencia (Spagna) dove ci accolgono tutti a braccia aperte e pieni di gioia nel vederci. Finalmente arrivati a Lisbona dopo 3 giorni di viaggio e 2500 km fatti, ci sistemiamo a Cacém (comune vicino a Lisbona) dove dormiamo e dove facciamo le catechesi. Il 1° agosto incomincia ufficialmente la nostra GMG.

8

Il motto di quest'anno è «Maria si alzò e andò in fretta» (Lc 1, 39). Siamo invitati come Elisabetta che va a visitare Maria, ad alzarci e a metterci in cammino. La GMG infatti è un pellegrinaggio, una celebrazione della gioventù. In questi sei giorni viviamo grandissime emozioni e facciamo grandi scoperte attraverso gli eventi proposti.

La Veglia con Papa Francesco il sabato e la Messa conclusiva della GMG la domenica presso il “Campo da Graça” sono i momenti più importanti del nostro cammino. Qui ci ritroviamo circondati da circa un milione e mezzo di pellegrini provenienti dai più svariati paesi del mondo: dalla Spagna, agli USA fino ad arrivare a paesi lontani come Trinidad e Tobago. Queste ore sono una continua festa tra canti, balli e sguardi felici. La sera del sabato partecipiamo alla Veglia, un momento di riflessione e raccoglimento personale.

Con la messa conclusiva la domenica e l'annuncio della prossima sede della GMG termina ufficialmente il nostro pellegrinaggio: un cammino intenso e significativo che ha lasciato nel nostro animo un senso di gioia e di bellezza, torniamo a casa stanchi ma felici della bellissima esperienza vissuta portandoci via i ricordi delle persone incontrate nel nostro percorso, dei tanti chilometri fatti, dell'accoglienza del popolo portoghese e la cosa più importante: le parole di Papa Francesco. Proprio il Papa in questi giorni ci ha ricordato che: “Nella vita, nulla è gratis, tutto si paga. Solo una cosa è gratis: l'amore di Gesù!” L'amore

di Gesù ha reso questa esperienza un momento di crescita dal punto di vista personale e cristiano. Ringraziamo la diocesi di Vittorio Veneto e la nostra comunità per l'opportunità che ci è stata data.

Un ultimo ringraziamento vogliamo farlo al Portogallo che ci ha ospitato: MUITO OBRIGADO PORTUGAL. Facciamo anche un imboccalupo a Seoul che ospiterà la GMG nel 2027: buona fortuna, sperando di poterci rivedere per un nuovo cammino.

Matteo, Carlo e Nicola





L'esperienza dei campiscuola

Quest'estate le nostre parrocchie hanno proposto nuovamente l'esperienza dei campiscuola in montagna. Tutti ne abbiamo sentito parlare, ma è sempre bello ricordare di cosa si tratta: un camposcuola è una settimana di vita di comunità in montagna, quest'anno ad Auronzo, dove i ragazzi partecipano a diverse attività e riflessioni, pregano e partecipano alla Messa, e sicuramente una cosa che non può mai mancare è il gioco, che sia libero o organizzato. Un'altra cosa che caratterizza questi campiscuola sono le camminate, ed essendo in montagna, si approfitta del paesaggio per fare delle escursioni e magari arrivare a dei rifugi; quest'anno abbiamo toccato numerose mete: le tre cime di Lavaredo, il lago di Sorapiss, il rifugio Fonda Savio e casera Maraia, oltre ad alcune semplici camminate nel bosco.

In tutto, la parrocchia ha proposto tre settimane e tre esperienze simili tra loro ma allo stesso tempo molto differenti, soprattutto per le età diverse dei ragazzi: in tutto 160 con 20 animatori, più alcuni adulti e il don. La bellezza di un camposcuola, poi, sta proprio in questa diversità, perché con la condivisione si imparano cose nuove e soprattutto si ha la possibilità di crescere molto; poi ovviamente sta a ciascuno dei partecipanti cogliere o meno questa opportunità.

Condivido alcune parole di un'animatrice: "Anch'io quando ero animata ho fatto queste esperienze, che mi hanno lasciato un segno, e proprio per questo alla proposta di parteciparvi come animatrice non ho esitato a dire di sì. Avendo avuto le due visioni differenti, mi sono resa conto che, da animati si va con l'intento di divertirsi, di passare una settimana con gli amici, fuori di casa e senza genitori. Anche quando si è animatori si può partecipare con quelle intenzioni, però penso che quella più bella e significativa sia quella di lasciare qualcosa ai ragazzi che ci vengono affidati, basta anche un piccolo ricordo felice della settimana, un pensiero che torna in mente, insomma averli toccati in qualche modo, e far sì che il camposcuola resti come un ricordo felice dove ci si è divertiti e si è cresciuti. Sicuramente non è facile, ma con un po' di pazienza e di buona volontà si può riuscire nel proprio intento".

Al termine di tutte le esperienze, posso dire che davvero tutto è andato bene quest'anno. La speranza che ora nutro è che nell'esperienza di vita comune, contemplazione del creato, gioco e nella preghiera, i nostri ragazzi e animatori abbiano davvero incontrato il Signore Gesù... ma sono certo che sia stato così!

Don Giovanni



Ancora Auronzo! Il nostro campo famiglie 2023 (Storia di Lavy)

“Spero che questa sia davvero l'ultima!”

“Sì sì, tranquilla...in effetti è già la quarta in un giorno”

“Veramente è la quinta”

“OK...”

10

Dopo una settimana in montagna, mi sono ritrovata a confortare la lavatrice....giri di lenzuola, di asciugamani, accappatoi, magliette, calzini...il ritorno dal campo famiglie è sempre un po' impegnativo!

“Beh in fondo non c'è nemmeno una felpa”, sembra che Lavy (la mia amica lavatrice) stia cercando di farsene una ragione.

La settimana ad Auronzo in effetti ci ha regalato giornate meravigliose di sole, paesaggi, cieli stellati...ma ci ha regalato anche condivisione tra coppie, piccole riflessioni per i bambini e i ragazzi, insieme alle tante passeggiate più o meno impegnative (!) dove abbiamo sperimentato quel “tenersi per mano”, aiutarsi, che vorremmo fosse sempre vero in famiglia e con gli amici.

Ma il percorso forse più impegnativo è stato quello - ancora una volta, ma con sfide sempre nuove - del mettersi in gioco, confrontarsi con alcune testimonianze proposte dal tema che ci ha guidato: “La casa sulla roccia”. Partendo dalla roccia della Parola, della preghiera, del perdono, abbiamo cercato di capire come possiamo tenere ben saldi tra di loro i “mattoni” della nostra casa con il cemento del dialogo e della tenerezza, in coppia e in famiglia.

“Però qui i calzini....sono un po' verdini...non so se ve li restituisco tutti, quasi quasi me ne mangio qualcuno”. Lavy mi riporta alla realtà...

Centrifuga....i pensieri sono tanti, tanti momenti condivisi e vissuti, tante difficoltà raccontate...certo non siamo arrivati. La strada è lunga, in salita, (!) a volte impervia. A volte dobbiamo farci i calzini verdi per andare avanti anche quando gli scarponi si rompono lungo il sentiero! (Questo è successo davvero, e a più di uno di noi....) E ci si affida agli amici per camminare ancora, e a Dio perché da soli non si va da nessuna parte, ed è bello così “sentirsi a casa” ovunque siamo.

“Click”. Lavy sembra dirmi “adesso tocca a te, io ho finito”. Stendo i vestiti al sole.

Leggo sulla maglietta più piccola “No bad vibes”. Nessuna vibrazione negativa. E' la certezza che non siamo soli nelle piccole e grandi difficoltà quotidiane, a “non avere paura”, perché Lui è sempre con noi.

Milena

Novantasettesima giornata missionaria mondiale

Nel mese di ottobre, mentre la natura si prepara al lungo riposo invernale, le nostre parrocchie riprendono il loro cammino ordinario: catechesi, gruppi, liturgia, carità... Non a caso, però, a salvarci dalla tentazione di chiuderci dentro ai nostri angusti confini, ritorna puntuale la giornata missionaria mondiale.

Torna a ricordarci l'essenzialità del mandato di Gesù, uno dei pochi imperativi che possiamo leggere nel Vangelo: "Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a tutte le creature" (*Marco 16,15*). Per questa novantasettesima G.M.M. papa Francesco ha scelto un tema che prende spunto dal racconto dei discepoli di Emmaus nel Vangelo di Luca (*24,13-35*): *cuori ardenti, piedi in cammino*.

I due discepoli, in cammino verso Emmaus, discutono tra loro; sono tristi e delusi perché Gesù è morto e con lui ogni loro speranza ma egli, che è già risorto, si avvicina, cammina al loro fianco, li ascolta ed infine svela, nelle Scritture, tutto ciò che riguarda lui stesso. Gli occhi dei discepoli sono incapaci a riconoscere il maestro ma, questa esperienza di lui li rinfranca, fa ardere il loro cuore e, arrivati a destinazione sul far della sera, li spinge ad invitare questo misterioso viandante nella loro casa per la notte.

Intorno alla mensa gli occhi dei Discepoli si "aprono" e lo riconoscono quando spezza il pane. A questo punto però Gesù scompare dalla loro vista; e i due discepoli? Senza neppure aspettare il mattino seguente ripartono per Gerusalemme: non possono tenere per sé la gioia di aver incontrato il Risorto.

Tanti sono gli spunti di riflessione che il Santo Padre ci consegna in questo messaggio. Riporto alcuni passaggi essenziali:

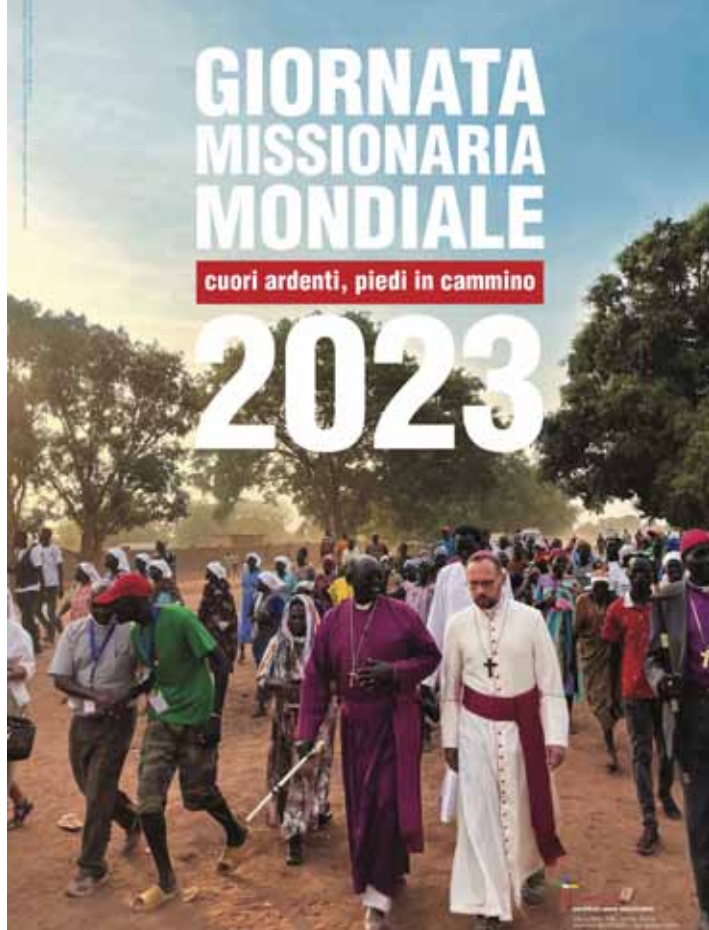
Non lasciamoci rubare la speranza! Oggi come allora Gesù è vicino ai suoi, egli è più grande delle nostre paure e dei nostri problemi. In fin dei conti la missione è sua, noi siamo servi inutili (*Luca 17,10*).

La conoscenza delle scritture è importante per la vita del cristiano e ancor di più per l'annuncio del Vangelo, altrimenti che cosa si trasmette agli altri se non le proprie idee? Lasciamoci accompagnare dal Signore risorto; lasciamo che egli faccia ardere il nostro cuore, affinché possiamo annunciare al mondo il suo mistero di salvezza.

Gesù nell'Eucarestia è culmine e fonte della missione. La sequenza delle azioni che Gesù compie sul pane rinnova per gli apostoli il segno dell'Eucaristia, ma proprio in quel momento, Egli scompare dalla loro vista: Gesù che spezza il pane è diventato pane spezzato e condiviso.

Ogni discepolo missionario è chiamato a diventare come Gesù, grazie all'azione dello Spirito Santo, colui che spezza il pane e colui che è pane spezzato per il mondo.

A questo punto il papa ci ricorda che anche il semplice spezzare il pane materiale con gli affamati in nome di Cristo è un atto missionario, tanto più spezzare il pane eucaristico è l'azione missionaria per eccellenza. Il Santo Padre continua poi dicendo che tutti hanno diritto a ricevere il Vangelo e i cristiani hanno il dovere di annunciarlo senza escludere nessuno; non come chi impone un obbligo, bensì come chi condivide una gioia. Quello che mi sembra evidente nel discorso del Papa è che l'Eucarestia è il cuore di tutto; non si è cristiani senza Eucaristia, tantomeno cristiani missionari. Come gli apostoli di Emmaus supplichiamo: "Resta con noi Signore".





Sagra: un'emozione da vivere e condividere

Anche quest'anno in molti sono accorsi alla sagra di Camino, chiacchiere, buon cibo, musica, tanta simpatia e tanti tanti giovani, gli ingredienti perfetti per delle belle serate in allegria, ritrovando vecchi amici o magari facendo nuove conoscenze. Sì la sagra di Camino è proprio bella, apprezzata da tanti e punto di ritrovo per un'intera Comunità.

12

Ma come nasce la sagra? Le motivazioni sono diverse: un po' per tradizione, un po' per il desiderio di prendersi cura del nostro paese, dei nostri giovani, della nostra parrocchia, e così negli incontri che già da gennaio il consiglio direttivo dell'Associazione parrocchiale san Bartolomeo mette a calendario, si fanno proposte, si stabiliscono delle date e man mano, riunione dopo riunione si definiscono le serate, i lavori, le manutenzioni e gli ammodernamenti da fare, le forniture, le richieste e permessi, facendo attenzione alle normative sempre più stringenti e in continua evoluzione, che solo il buon Flavio con la sua pazienza può controllare.

Quindi nelle sere di luglio si comincia ad incontrarsi ad oltranza per preparare e pulire ... non si finisce mai. Poi chi riesce ad agosto fa qualche giorno di vacanza, ma poca perché dalla settimana prima a quella dopo le date di apertura l'impegno è full time. La fatica si fa sentire e magari in quelle poche ore che sei a casa a tentare di riposare, tra i vari lavoretti trascurati, ti senti dire "ti si sempre via, te basta solche a sagra".

Finalmente si inizia, non senza qualche scongiuro per il meteo e per delle serate senza incidenti in cucina cuochi provetti, ai bar barman fantasiosi... nessun professionista, ma tanta buona volontà, giorno dopo giorno si affinano le tecniche, si correggono le problematiche e nell'impegno si consolidano amicizie.

Da dietro le quinte spesso non si percepisce la festa in sé, la moltitudine di gente che c'è ai tavoli, i loro volti, i loro sorrisi, ma tra griglie fumanti, friggitrice a tutto gas, patate e fornelli, fagioli e baccalà, non mancano le soddisfazioni. È un piacere vedere il moltiplicarsi di magliette bianche, ragazzi, ragazze e giovani, carichi di entusiasmo ognuno nel proprio ruolo, che danno il proprio contributo, fondamentale per la buona riuscita della festa.

E poi, finalmente i fuochi d'artificio a sancire la chiusura dei festeggiamenti e, se pur stanchi, si notano volti più distesi e sorridenti specialmente quello di Pio al quale, come presidente, preoccupazioni e notti insonni non sono certo mancate.

Alla fine la fatica se ne va e resta il bel ricordo delle serate trascorse assieme, la gioia di aver partecipato e donato il proprio tempo. Sentimenti che uniti all'esperienza dei nostri senior e alla freschezza dei nostri giovani, ci fanno già sognare la prossima avventura, sì perché la sagra 2023 sarà terminata, ma l'impegno per la nostra comunità non finisce mai.

A.P.S.B.



Fratta on Music 2023

Se l'anno scorso, organizzare un festival musicale a Fratta poteva sembrare un azzardo, l'edizione 2023 ha invece confermato la necessità di avere, a Oderzo, un evento del genere, che manca ormai da troppi anni. Quattro giorni (dal 31 agosto al 3 settembre), 12 artisti diversi, tantissima musica e buon cibo sono state le certezze delle serate del festival, che si è svolto presso gli impianti sportivi adiacenti la chiesa parrocchiale dove i ragazzi dell'Associazione Fratta Unita sono riusciti, innalzando le installazioni necessarie, ad illuminare l'intera area, rendendo la location ancor più suggestiva. Tra un panino "Fratta on Music", una birretta o un bel cocktail, si sono susseguiti gli artisti, tutti provenienti dalle zone limitrofe. Giovedì, purtroppo, la pioggia ha fermato il rock lirico dei Motivi per Litigare, complesso ricco di influenze diverse, con un rapper (che canta!) e un bel po' di cose da dire. Fortunatamente, la serata si è comunque svolta grazie all'apertura del giovanissimo Prof P, attivo ormai da anni nella scena pop e urban locale, che ha proposto una carrellata delle sue nuove uscite e l'energia di Diga e Nez, in arte The Fox i quali, accompagnati alla console da James Cella, da circa dieci anni, propongono con caparbia il suono e la filosofia hip hop. Il venerdì ci ha salutato con una bella giornata di sole, ed è un meraviglioso crepuscolo ad immortalare la ricercatezza del repertorio offertoci dai Two Notes, duo acustico di Oderzo, voce e chitarra, quanto basta per colorare la serata. I giri si sono alzati, gli Scarled hanno presentato il loro disco (Kintsugi) sul palco: un rock elettronico, ricco di influenze eighties, ma moderno nei suoni e nell'approccio. La giornata non poteva che concludersi in levare, con il roots reggae degli Admirals, una delle realtà musicali più apprezzate della zona. Programmazione corposa il sabato, iniziata già alle 18 con il vinyl DJ set di DJ Scott, che ha spaziato dall'elettronica sperimentale al pop italiano anni '80, abbracciando sempre e comunque il vinile come unico supporto di fruizione musicale. Sulle note di In alto mare di Lore-dana Bertè è salito sul palco Lisi, giovane cantautrice frattense, con il suo pop intimo e ricercato. Il sole è sceso ed è stato il momento dei The Dirty Dust con il loro suono grezzo che strizzava l'occhio al punk, e infine i Last Ride on The Moon, portavoce di un blues rock impreziosito da testi in italiano. Una grande festa di musica, cibo, condivisione, un momento per riunire chiunque: giovani, meno giovani, musicisti, famiglie, bambini che si è concluso la domenica con un'elettrizzante Jam session alla quale hanno partecipato, in qualità di improvvisatori, decine di musicisti. È poi è stato il momento dei TipoTonic, giovanissimo trio che, con grande disinvoltura, è riuscito a giostrarsi tra cover e inediti dal chiaro sentore pop e infine, la grande professionalità e lo sconfinato repertorio dei Quattro Gentiluomini e Una Signora.

Insomma, una grande festa che mai si sarebbe potuta realizzare senza la disponibilità e l'operato dell'Associazione Fratta Unita, che ha garantito il servizio cucina e cocktail, e ai ragazzi, ragazze, animatori e animatrici che hanno dato una mano durante tutte e quattro le serate. Ulteriore ringraziamento va poi ai gruppi che hanno suonato, alla famiglia Verardo che ha gestito il palco e infine a tutti voi, frattensi e non, che avete partecipato numerosi a quest'iniziativa, che speriamo di portare avanti anche nei prossimi anni, sempre meglio, sempre più in grande, senza però perdere lo spirito fondamentale che guida l'evento: supportare la musica locale e originale, con un evento dedicato a tutti ed inclusivo.

Alla prossima! Noi ci saremo, e voi?

Gianluca Borsato

Appuntamenti in diocesi



Diocesi di Vittorio Veneto

Dio e l'uomo

Anno
2023/2024
primo
ciclo

Le lezioni
si tengono presso
il Seminario Vescovile
di Vittorio Veneto
da sabato 30 settembre 2023

Scuola di Formazione Teologica

ANTROPOLOGIA
TEOLOGICA
ed ESCATOLOGIA

TEOLOGIA MORALE
FONDAMENTALE

TEOLOGIA FONDAMENTALE

TEOLOGIA PATRISTICA

TEOLOGIA BIBLICA: Genesi 1-11

LITURGIA FONDAMENTALE

ANTICO TESTAMENTO:

Pentateuco e libri storici

ANTICO TESTAMENTO:

I libri profetici

STORIA DELLA CHIESA:

L'epoca antica

La scuola è rivolta a catechisti, animatori,
operatori pastorali e a tutti i cristiani che cercano
un approfondimento completo dei contenuti della fede

Le lezioni si tengono il giovedì sera
(19.30 - 21.20) e il sabato pomeriggio (15.00 - 17.15)
a partire da sabato 30 settembre 2023

Iscrizioni all'inizio delle lezioni

Per informazioni:

Tel. 0438 948443

teologiavittorio@alice.it

www.teologiavittorio.blogspot.it

Con il patrocinio della



Scuola Sociale Diocesana
'Maurilio Cecchetti'

ANNO 2023-2024

Partecipare!

una responsabilità, una scelta

9 ottobre 2023 - 29 gennaio 2024

Conegliano

Centro Parrocchiale, Parrocchia di Campolongo
via San Francesco d'Assisi, 26

Lunedì, dalle ore 20.30 alle ore 22.30

Percorso
di formazione
all'impegno
sociale e politico



Uffici diocesano PST
sociale@diocesivittorioveneto.it
www.diocesivittorioveneto.it/scuola sociale

Luciano Moro cell. 335 6893512
don Andrea Forest cell. 334 3305478
ssd@diocesivittorioveneto.it

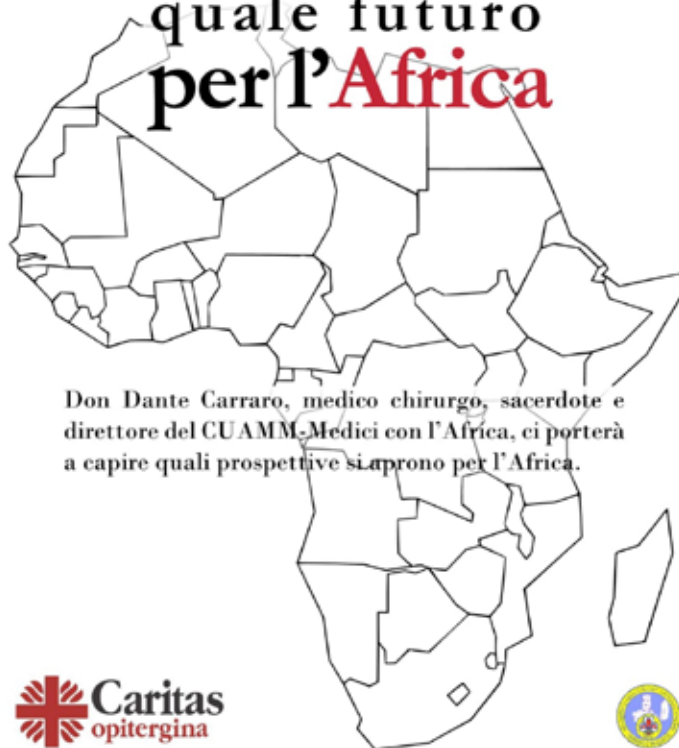


Cinema Turrone di Oderzo
Sabato 07 ottobre, ore 20:45



Comune
di Oderzo

Quello che non si vede: quale futuro per l'Africa



Don Dante Carraro, medico chirurgo, sacerdote e
direttore del CUAMM-Medici con l'Africa, ci porterà
a capire quali prospettive si aprono per l'Africa.



SCUOLA DI PREGHIERA
PER GIOVANI DAI 17 AI 35 ANNI
2023.24

FraTe&Me

13 Ottobre
...c'è differenza

17 Novembre
...meglio me!

15 Dicembre
...nessun rancore

19 Gennaio
...nessuno escluso

16 Febbraio
...Dio c'è

19 Aprile
...c'è spazio per...

17 Maggio
spin-off

Gli incontri si terranno
in Seminario
a Vittorio Veneto
dalle 20:30 alle 22:15

CHE COS'È LA SCUOLA DI PREGHIERA?

Ai giovani dai 17 ai 35 anni è offerta l'opportunità di un itinerario di preghiera, voluto dal Vescovo e realizzato insieme da Seminario, CDV, Pastorale Giovanile, Azione Cattolica e Agesci.

Tre i punti fermi:

- esperienza di preghiera, nell'ascolto della Parola e nell'adorazione eucaristica;
- formazione alla preghiera personale e comunitaria;
- possibilità di avere un accompagnamento spirituale personale, con la guida di un sacerdote.



Papa Francesco su Twitter

Il grido dei bambini, delle donne e degli uomini feriti dalla guerra sale a Dio come una preghiera struggente per il cuore del Padre. Ogni guerra è unicamente una strada di morte che illude alcuni di essere i vincitori. #Pace @ Pontifex_it, data 21.09.2023

15

PERCORSI FORANIALI di FORMAZIONE per gli OPERATORI LITURGICO-MUSICALI

Parrocchia di Fratta di Oderzo

Percorso per Gruppi giovanili - Lunedì 2-9-16-23 ottobre

Chiesa parrocchiale di Fratta - ore 20.30

Foranie di Oderzo e Mottense

Mercoledì 8-15-22-29 novembre

Chiesa parrocchiale di Camino - ore 20.30

MODALITÀ: Gli incontri saranno guidati dalla Prof. Daniela Miele si terranno dalle ore 20.30 alle ore 22.00. Scopo dell'iniziativa è quello di apprendere criteri di scelta di nuovi repertori per rendere maggiormente dignitose e partecipare le celebrazioni, secondo ciò che le caratterizza e di acquisire maggiore sicurezza per quanto riguarda la tecnica della vocalità e della gestualità per la direzione.

Entrambi i corsi sono aperti a tutti gli amanti del canto. Vi aspettiamo!



Relazione economico-amministrativa della parrocchia di Camino

GESTIONE ORDINARIA	Entrate	Uscite
Elemosine messe	10912,81	
Affitti attivi	3000,00	
Offerte servizi	3052,00	
Benedizione famiglie	353,20	
Offerte ordinarie	2933,10	
Offerte per candele votive	142,90	
Rendita vigneto		
Rimborso bollette	3831,18	
Varie - rimborso sussidi	85,00	
Spese Culto		1146,06
Personale: parroco, celebranti straordinari		1698,00
Utenze: luce, acqua, gas		14419,42
Ufficio e telefono		2594,79
Sussidi e abbonamenti		710,07
Assicurazioni		2280,93
Spese varie		628,94
Tributo diocesano		826,73
Lavori ordinari		1121,29
Spese banca		426,65
Imposte, IMU, consorzio e Rai		2725,25
TOTALE	24310,19	28578,13

CARITÀ PARROCCHIALE NEL MONDO	
Migranti	60,00
Un pane per amor di Dio	291,22
Università cattolica	0,00
Carità del Papa	148,56
Solidarietà diocesana	158,70
Giornata missionaria	182,86
Giornata per il seminario	241,82
Un posto al tuo pranzo di Natale	140,00
Cassa anime	0,00
Un fiore per la vita	
TOTALE	1223,16

PATRONATO	
Residuo cassa al 31/12/2021	1876,00
Entrate	4630,00
Uscite	3216,00
Saldo cassa al 31/03/2023	3290,00

GESTIONE STRAORDINARIA	Entrate	Uscite
Uso locali /offerte straordinarie	255,00	
Enti e associazioni	4184,25	
Da parrocchiani per carità	500,00	
Carità aiuto persone bisognose		950,00
TOTALE	4939,25	950,00

TOTALE ENTRATE	29249,44
TOTALE USCITE	29528,13
DIFFERENZA PASSIVA	-278,69

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Il parroco e i sacerdoti sono disponibili per la benedizione delle famiglie che potrà essere fatta in forma privata o comunitaria. Se qualcuno vuole aprire le porte di casa per ospitare la celebrazione, si metta in contatto con don Pierpaolo.

Benedizione
delle Famiglie

VISITA ANZIANI E AMMALATI

Il parroco e i sacerdoti si rendono disponibili a visitare gli ammalati e gli anziani per la confessione e la S. Comunione in preparazione alla festa di tutti i santi; chiediamo la cortesia di segnalare il nome di chi ha piacere avere la visita in casa.

UFFICIO PARROCCHIALE DI CAMINO E DI FRATTA

*presso la canonica di Camino - Tel. 0422717710 -
E-mail: parrocchia@camino-oderzo.it
Orari di apertura: martedì ore 9.30-11.00; giovedì ore 15.30-17.00, sabato ore 10.00-11.30.*

Relazione economico-amministrativa della parrocchia di Fratta

GESTIONE ORDINARIA	Entrate	Uscite
Elemosine feriali e festive	4371,62	
Offerte per servizi religiosi	3475,25	
Offerte per candele	2319,77	
Iniziative varie (uso canonica, corso cucito)	1400,00	
Offerte per benedizione famiglie	385,00	
Offerte ordinarie per la Chiesa	1045,00	
Interessi su depositi bancari	114,69	
Altre offerte	1074,00	
Spese Culto		1839,80
Personale: parroco, celebranti straordinari		528,00
Utenze: luce, acqua, gas		8502,30
Ufficio e telefono		1742,64
Sussidi e abbonamenti		323,00
Assicurazioni		3110,79
Tributo diocesano anno precedente		0,00
Spese manutenzione ordinaria (campagne)		103,70
Uscite varie (carità, corso.gr fam)		550,00
TOTALE	14185,33	16700,23

CARITÀ PARROCCHIALE NEL MONDO	
Infanzia missionaria	0,00
Migranti	20,00
Malati di lebbra	0,00
Terra Santa	20,00
Un pane per amor di Dio	50,00
Università cattolica	20,00
Carità del Papa	30,00
Chiesa diocesana	20,00
Giornata missionaria	50,00
Giornata per il seminario	50,00
Un posto al tuo pranzo di Natale	50,00
Un fiore per la vita	457,72
TOTALE	767,72

17

GESTIONE STRAORDINARIA	Entrate	Uscite
Offerte per ristrutturazione e "Il Germoglio"	2500,00	
Offerte per "Il Germoglio"	2250,00	
Lavori canonica (Tonello Servizi)		551,10
Il Germoglio		1500,00
TOTALE	4750,00	2051,10

TOTALE ENTRATE	18935,33
TOTALE USCITE	18751,33
DIFFERENZA	184,00

In Cam'm'ino con Fratta

trimestrale delle parrocchie di Camino e Fratta di Oderzo

Questo numero è stampato in 1200 copie

Redazione: don Pierpaolo Bazzichetto, Paola Donadi, Marie-Hélène Momi, Licia Parcianello, Andrea Pizzinat, Cristina Tomasella.

Le foto sono di: Phaolo di Paolo Vendrame (pag. 3, in alto e in mezzo), Fotostudio Furlan (pag. 3 in basso), Mariana Guardafico (pag. 4 in alto a sinistra e in basso a destra, pag. 5 in mezzo), Moris Trevisan (pag. 4 in alto a destra), Thomas Battistella (pag. 4 in basso a sinistra), don Pierpaolo (pag. 1 e 5 in alto), don Giovanni (pag. 5 in basso e pag. 9), Milena Miotti (pag. 6), Cristina Momesso (pag. 7), don Davide Forest (pag. 8 in basso); Sabrina Momesso (pag. 12), Mattia Longo (pag. 13).

Si ringraziano **Casa editrice Tredieci Srl** e **AGCM** per la collaborazione.

Chiuso a Camino lunedì 25 settembre, ore 21:47

Parrocchie di Camino e di Fratta di Oderzo (TV)

Tel. 0422 717710 - e-mail parrocchia@camino-oderzo.it

Recapiti don Pierpaolo: telefono cellulare 3922349411, e-mail donpierpa@me.com

Questo numero è scaricabile a colori all'indirizzo www.camino-oderzo.it/notiziario



Calendario Liturgico-Pastorale

Il calendario potrebbe subire variazioni; si consiglia quindi di consultare il foglietto parrocchiale in chiesa o su internet: www.camino-oderzo.it.

		<i>Nel mese di ottobre riprenderanno le attività di catechismo</i>
Mer. 11/10		Ore 20.30 Veglia diocesana dei catechisti a Codognè
Ven. 20/10		Veglia missionaria diocesana
Sab. 21/10	F C	Ore 15.00 inizio delle attività dell'oratorio Ore 18.00 Santa Messa
Dom. 22/10	C F	<i>XXIX Domenica del Tempo Ordinario - 97ª Giornata missionaria mondiale</i> Ore 09.00 Santa Messa Ore 10.30 Santa Messa
Sab. 28/10	C C	<i>Santi Simone e Giuda, apostoli</i> Ore 14.30 inizio delle attività del patronato Assemblea missionaria triveneta a Pordenone Ore 18.00 Santa Messa
Mer. 01/11	C F C	<i>Solennità di Tutti i Santi - Giornata della santificazione universale</i> Ore 09.00 Santa Messa Ore 10.30 Santa Messa Ore 15.00 Celebrazione in suffragio dei defunti (in cimitero)
Gio. 02/11	C	<i>Commemorazione di tutti i fedeli defunti</i> Ore 15.00 Santa Messa in cimitero
Dom. 05/11	C F	<i>XXXI Domenica del Tempo Ordinario - Giornata per il quotidiano cattolico</i> Ore 09.00 Santa Messa Ore 10.30 Santa Messa
Mer. 09/11	F	<i>Dedicazione della Basilica Lateranense</i> Ore 18.00 Santa Messa
Dom. 12/11	C F	<i>XXXII Domenica del Tempo Ordinario - 73ª Giornata del ringraziamento</i> Ore 09.00 Santa Messa Ore 10.30 Santa Messa
Sab. 18/11	C	<i>Giornata nazionale di preghiera della Chiesa italiana per le vittime e i sopravvissuti agli abusi, per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili</i> Ore 18.00 Santa Messa
Dom. 19/11	C F	<i>XXXIII Domenica del Tempo Ordinario - 7ª Giornata dei Poveri</i> Ore 09.00 Santa Messa Ore 10.30 Santa Messa
Mar. 21/11	C	<i>Presentazione della B. Vergine Maria - Giornata delle claustrali e Giornata mondiale della Pesca</i> Ore 18.00 Santa Messa
Dom. 26/11	C F	<i>XXXIV Domenica del Tempo Ordinario - Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo - 38ª Giornata della gioventù e Giornata del Seminario</i> Ore 09.00 Santa Messa Ore 10.30 Santa Messa
Dom. 03/12	C F	<i>Prima Domenica di Avvento</i> Ore 09.00 Santa Messa Ore 10.30 Santa Messa

SIGNORE, DA CHI ANDREMO?

tratto da *Youcat - Sussidio al catechismo della Chiesa cattolica per i giovani*, a cura del card. Christoph Schönborn. I numeri tra parentesi fanno riferimento al catechismo della Chiesa Cattolica

Terzo capitolo: Credo nello Spirito Santo

141. *Qual è il compito del papa?*

Come successore di san Pietro e capo del collegio episcopale il papa è garante dell'unità della Chiesa. Egli ha il più alto potere pastorale e la più alta autorità nelle decisioni di carattere dogmatico e disciplinare.

Gesù conferì a Pietro una singolare posizione di primato fra gli apostoli. Questo ne fece la più alta autorità dottrinale all'interno della Chiesa primitiva. Roma - la Chiesa locale che Pietro guidò ed il luogo del suo martirio - divenne, dopo la sua morte, il punto di riferimento della giovane Chiesa. Con Roma doveva trovarsi in accordo ogni comunità, e Roma era il criterio della fede retta, completa e autentica. Fino ad oggi ogni vescovo di Roma, come Pietro, è il più alto pastore della Chiesa, il cui capo in senso proprio è Cristo. Solo in questa funzione il papa è "il rappresentante di Cristo sulla terra"; come somma autorità in fatto di pastorale e di dogmatica egli veglia sulla trasmissione autentica della fede. In caso di necessità può revocare determinati incarichi o, in caso di gravi mancanze in questioni di fede o di comportamento, sollevare dalla loro carica ministri ordinati. L'unità delle questioni che riguardano la fede ed il comportamento, che viene garantita dal Magistero al cui vertice siede il papa, determina una buona parte della capacità di duratura presenza nel mondo e di diffusione della Chiesa cattolica.

142. *Possono i vescovi agire ed insegnare contro il papa, e può il papa agire ed insegnare contro i vescovi?*

I vescovi non hanno autorità contro il papa ma possono solo agire ed insegnare in comunione con lui; il papa invece può in casi ben precisi prendere una decisione anche senza l'accordo dei vescovi.

Certamente il papa nelle sue decisioni è vincolato alla fede della Chiesa. Esiste qualcosa che si potrebbe chiamare il senso comune della fede della Chiesa; una convinzione fondamentale in materia di fede operata dallo Spirito Santo e che, largamente diffusa in seno alla Chiesa (cioè "ciò che è stato creduto sempre, in tutti i luoghi e da tutti", secondo Vincenzo di Lerino), ne è in certo qual modo il senso comune.



PAPA

(dal gr. *pappas* = padre) è il successore dell'apostolo Pietro, il Vescovo di Roma. Poiché già Pietro era il primo degli apostoli, in quanto suo successore anche il papa presiede il collegio episcopale; come vicario di Cristo egli è il sommo pastore, sacerdote e maestro della Chiesa.



VESCOVO

(gr. *episkopein* = sorvegliare qualcosa) è successore degli Apostoli di una diocesi (Chiesa particolare); come membro del collegio episcopale il vescovo si prende cura della Chiesa universale in comunione con il papa.



PRETE

(dal gr. *presbyteros* = il più anziano): collaboratore del vescovo nell'annuncio del Vangelo e nell'amministrazione dei sacramenti; egli esercita il proprio servizio nella comunità insieme agli altri preti, sotto la guida del vescovo.



Pregate per me, perché io impari ad amare sempre più il suo gregge - voi, la Santa Chiesa, ciascuno di voi singolarmente e voi tutti insieme. Pregate per me, perché io non fugga, per paura, davanti ai lupi. Preghiamo gli uni per gli altri, perché il Signore ci porti e noi impariamo a portarci gli uni gli altri.

BENEDETTO XVI,

per l'inizio del suo ministero,
24.07.2005



Germoglio

2023-2024



IL GERMOGLIO

Per ragazzi dal 1° al 3° anno della scuola secondaria di primo grado
Dove e quando: In canonica a Fratta 5-9/11 e 3-7/12/2023, 24/01 (in seminario), 4-8/02, 3-7/03, 14-18/04 e 12-16/05/2024.

Per info: don Giovanni, 349 3177545

*La
speranza è
nel seme*

Proposta di
Seminario per
ragazzi

Seminario Vescovile
Vittorio Veneto

PREGHIERA PER LA 60a GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA

PER LE VOCAZIONI (30 aprile 2023)

Padre buono, datore della vita, il creato, il tempo, la storia ci parlano di Te, del tuo amore e della tua passione per ognuno di noi.

20 A Te che ci hai chiamati fin dal seno materno, seminando in noi desideri grandi di felicità e di pienezza, chiediamo: manda il tuo Spirito a illuminare gli occhi del nostro cuore perché possiamo riconoscere e valorizzare tutto il bene che hai regalato alla nostra vita.

Fa' che ci lasciamo attraversare dalla tua luce perché dalla tua Chiesa si riverberino i colori della tua bellezza e ognuno di noi, rispondendo alla propria vocazione, partecipi dell'opera meravigliosa e multiforme che vuoi compiere nella storia.

Te lo chiediamo in Cristo Gesù, tuo Figlio e nostro Signore.

Amen.

GRUPPO PRIMAVERA

Per ragazze dal 1° al 3° anno della scuola secondaria di primo grado
Dove e quando? In canonica a Fratta 19-20/01, 9-11/02, 8-10/03, 12-14/04 e 10-12/05/2024.

Per info: don Nicivaldo, 329 1103124

Promessa di gioia

PRIMAVERA